

SUOR MARIA TEODORA SMIRAGLIA
Pulsano (TA) 28.10.1936- Roma 08. 09. 2013

Nata nella bella terra di Pulsano, in provincia di Taranto, il 28 ottobre 1936, Pia Annunziata, come i genitori, Luigi e Giuseppina, hanno voluto chiamarla nel giorno del Battesimo, è entrata nella nostra Famiglia religiosa il 16 novembre 1958, anno centenario delle apparizioni della Madonna di Lourdes, accolta dalla Madre Fondatrice, che nel giorno della sua prima Professione, 29 luglio 1961, volle chiamarla Sr. M. Teodora di Nostra Signora di Lourdes.

Dopo aver conseguito il diploma come insegnante per la Scuola d'Infanzia, collaborò in vari luoghi e dal 1968 al 1974 fu Superiore nella Comunità di Tregasio in Brianza. Nelle mese di novembre del 1975, Anno Santo, si compì per lei quello che considerava il sogno di una vita, più volte espresso nei vari scritti inviati alla Madre Fondatrice, quello cioè di essere inviata in Missione.

Sr. M. Teodora fu la guida di quel piccolo nucleo di tre Sorelle che partirono per la Bolivia, per aprire la prima Comunità dell'Istituto all'estero e portare il carisma Mges in America Latina. In Bolivia e in Perù, ella ha speso i suoi anni più belli dal 1975 al 2012, quando già gravemente ammalata, dopo varie terapie, fu invitata a tornare in Italia per continuare le cure necessarie nella speranza di trovare una soluzione positiva.

Chi ricorda Sr. M. Teodora ha davanti a sé l'immagine di una religiosa ardente, amante della propria vocazione, innamorata di Gesù, piena di carità e attenzioni per le sue Consorelle. In lei spiccava la pietà e l'amore alla preghiera, nonché la fedeltà alla preghiera personale e comunitaria anche nel pieno dell'attività apostolica. Fino a poche settimane prima del suo passaggio al Cielo, la ricordiamo arrivare per prima al mattino in cappella e stare a lungo in ginocchio durante l'Adorazione Eucaristica. Nella venerazione e nel profondo amore a Gesù Eucaristico, alla Santa Messa, troviamo la radice del suo infaticabile zelo apostolico.

Negli anni trascorsi in Italia, e specialmente in quelli dedicati alla Missione in America Latina, si è distinta per l'amore al Carisma e alla sua Famiglia religiosa, ed è stata un'instancabile cercatrice di anime per Dio, di vocazioni sacerdotali e religiose per la Chiesa e il nostro Istituto. La sua fede, la sua preghiera, il suo amore alla vocazione, hanno trovato sempre una manifestazione speciale nell'attenzione agli umili, ai poveri. I Padri francescani con i quali ha collaborato in Mizque, Aiquile,

nel Tropico del Chapare in Bolivia, i Sacerdoti di Lima e di Sihuas in Perù, le nostre Sorelle che vivono in quelle Comunità, ricordano di lei il suo amore per gli umili e i poveri, le fatiche affrontate a cavallo, a piedi, con mezzi di trasporto a volte precari, su strade difficili e pericolose, per arrivare a portare la fede, preparare ai Sacramenti la gente delle zone dell'altura, i campesinos e far conoscere l'amore di Dio con tanti gesti di carità e solidarietà.

Suor M. Teodora non ha avuto paura di sporcarsi i vestiti, le mani, di rovinare i sandali, di accarezzare i bambini con la faccia sporca per mancanza d'acqua. Ha lavorato instancabilmente per cercare l'aiuto di tanti benefattori per poter sfamare centinaia di bambini nei vari Comedor, che ha collaborato a realizzare.

A Roma in casa generalizia, sebbene gravemente inferma, la sua preghiera, il pensiero, la corrispondenza, erano ancora per assicurarsi che i benefattori, che l'avevano aiutata a fare del bene ai bambini ed ai poveri di Bolivia e Perù, continuassero ad amare ed aiutare le Sorelle che ne proseguono la Missione. Ha collaborato attivamente per l'Opera dei nostri Fratelli Missionari di Gesù Eterno Sacerdote, con la sua entusiasta e infaticabile attività vocazionale.

Siamo certe che in Cielo continuerà ad essere preghiera, amore, animatrice di vocazioni e a intercedere per tutte le persone, i poveri, i bambini che ha amato e servito sulla terra.